

Parlare con il postino

Breve introduzione al protocollo SMTP e Postfix

Giovanni Mascellani
<gio@debian.org>

Gruppo Utenti Linux di Pisa

Mercoledì 9 febbraio 2011

Com'è fatta un'email?

- Ci sono due parti: le intestazioni ed il corpo.
- Le intestazioni contengono tante informazioni interessanti su chi ha scritto l'email, a chi l'ha scritta, con che titolo, da dove è passata l'email durante il recapito e tanto altro.
- A volte il corpo principale ha una struttura particolare (MIME), che permette di descrivere email più complesse (firma digitale, allegati, testo HTML, ...).
- *Conviene vederli direttamente...*

Il protocollo SMTP

La posta si manda sulla porta 25.

```
$ telnet mail.gulp.linux.it 25
Trying 131.114.11.54...
Connected to mail.gulp.linux.it.
Escape character is '^]'.
220 mail.gulp.linux.it ESMTP Postfix (Debian/GNU)
```

Ora sta a noi a parlare! :-)

Un minimo di cortesia!

Il comando HELO serve per presentarsi.

```
220 mail.gulp.linux.it ESMTP Postfix (Debian/GNU)
HELO giovanni
250 mail.gulp.linux.it
```

Il server risponde cortesemente ed aspetta ulteriori istruzioni.

Mittente

La prima cosa da dire è chi sta mandando l'email. Si usa il comando MAIL FROM.

```
250 mail.gulp.linux.it  
MAIL FROM:<mascellani@poisson.phc.unipi.it>  
250 2.1.0 Ok
```

Ammesso che l'indirizzo fornito sia valido, perché si dovrebbe lamentare? In fin dei conti è pur sempre il suo mestiere.

Se ci saranno problemi nella consegna dell'email, il server invierà una DSN all'indirizzo specificato come mittente. L'indirizzo specificato nel testo dell'email non conta niente.

Destinatari

I destinatari si specificano con il comando RCPT TO. Ovviamente possono essere più di uno, ma non bisogna esagerare.

```
250 2.1.0 Ok
```

```
RCPT TO:<giovanni@gulp.linux.it>
```

```
250 2.1.5 Ok
```

```
RCPT TO:<presidente@gulp.linux.it>
```

```
250 2.1.5 Ok
```

Fin tanto che il server risponde con il codice 250, vuol dire che è contento.

Come prima, gli indirizzi specificati nel testo dell'email non contano niente. Il server utilizza unicamente quelli specificati con il comando RCPT TO (*indirizzo di busta*).

Testo dell'email

Alla fine bisogna passare al dunque: il corpo dell'email. Si utilizza il comando DATA. Il testo dell'email viene concluso con un punto su una riga da solo. Poi il comando QUIT permette di disconnettersi.

DATA

354 End data with <CR><LF>.<CR><LF>

Prova di email.

.

250 2.0.0 Ok: queued as 1EF81F0068

QUIT

221 2.0.0 Bye

Connection closed by foreign host.

Appena il server risponde 250 dopo il punto su una riga da solo, vuol dire che si è preso l'incarico di consegnare l'email.

Tutto bene?

Siamo sicuri che tutto funzioni bene?

Fingersi qualcun'altro

E se avessi fatto questa cosa?

```
$ telnet mail.gulp.linux.it 25
[...]  
MAIL FROM:<presidente@gulp.linux.it>  
250 2.1.0 Ok  
[...]  
DATA  
354 End data with <CR><LF>.<CR><LF>  
From: Presidente del GULP <presidente@gulp.linux.it>  
Subject: Devi pagare la quota di iscrizione  
[...]
```

Attenzione al phishing

Il protocollo SMTP non permette di identificare con sicurezza il destinatario.

- Chiunque può mandare email a nome di chiunque altro. Questa tecnica viene spesso utilizzata per scopi fraudolenti (*phishing*).
- Per essere sicuri dell'origine di un messaggio bisogna utilizzare altre tecniche, per esempio una firma crittografica.

Email non desiderate

E che ne dite di questo?

```
$ telnet mail.gulp.linux.it 25
[...]
MAIL FROM:<viagra@p1llz.com>
250 2.1.0 Ok
RCPT TO:<presidente@gulp.linux.it>
250 2.1.5 Ok
RCPT TO:<vicepresidente@gulp.linux.it>
250 2.1.5 Ok
RCPT TO:<consiglio@gulp.linux.it>
250 2.1.5 Ok
RCPT TO:<gulp@gulp.linux.it>
250 2.1.5 Ok
[...]
```

Attenzione allo spam

Il protocollo SMTP non permette di verificare che il messaggio sia gradito al destinatario.

- È facilissimo mandare tantissime email in blocco per scopi commerciali o fraudolenti.
- Esistono dei trucchi per difendersi: analisi statistica sul contenuto dei messaggi, blacklisting degli IP di origine, greylisting, ...
- Nessuna soluzione definitiva.
- Questi due problemi sono presenti anche nella posta tradizionale, ma sono molto meno preponderanti perché molto più costosi.

Altre cose da tenere a mente

- Normalmente i server non fanno relay pubblico: accettano un'email soltanto se è diretta ad un utente del server oppure viene dalla rete del server (a meno di configurazioni particolari).
- Filtri sul mittente: le email non vengono accettate se il mittente non ha un indirizzo valido.
- Greylisting: ritardare un po' la ricezione di un'email in modo da vedere se il mittente la vuole inviare per davvero (ci sono delle controindicazioni: il server mittente risulta più carico).
- Blacklisting: le email da indirizzi sospetti non vengono accettate (controindicazioni: si può finire per errore sulle blacklist, tipicamente quando ci sono a giro computer con virus che mandano email di spam).

Postfix!

- Postfix è un'implementazione libera di server SMTP. Il suo autore, Wietse Venema, grazie ed esso ha vinto il Free Software Foundation Award for the Advancement of Free Software per il 2008.
- Fa un sacco di cose, è molto configurabile e si può interfacciare con filtri ed altri programmi esterni. No, il caffè non lo fa, per ora.
- È molto ben documentato! :-)
- Vediamo come farci alcune delle cose che abbiamo visto.